

TECNOLOGIA

Wi-Fi, partono i lavori per il cambio di gestore

PORDENONE - Il Comune si affida a un nuovo gestore per il servizio Wi-Fi cittadino. In seguito alla firma del contratto da parte di Tiscali Italia SpA, prendono il via a inizio agosto le attività tecniche necessarie per il subentro. Queste operazioni potranno influire sul corretto funzionamento e sulla disponibilità della rete «Wireless Naonis», il servizio gratuito di

connettività Wi-Fi fornito dal Comune. Fino al termine del subentro, è possibile pertanto che si verifichino dei disservizi per gli utenti con l'indisponibilità della rete in alcune delle aree attualmente coperte. A conclusione delle operazioni, la copertura Wi-Fi sarà nuovamente disponibile, sempre ad accesso gratuito, in tutte le aree in cui risulta attualmente attiva.

Ospedale, rischia la maggioranza

*Fughe in avanti del Pd sul piano di via Montereale
Civica Il Fiume: verifica sulla tenuta della coalizione*

Davide Lisetto

PORDENONE

Il nuovo ospedale mette a rischio la coalizione di maggioranza che sostiene il sindaco Claudio Pedrotti. Il delinearli della decisione - anche se ancora non c'è una scelta ufficiale - da parte della giunta regionale sul progetto di via Montereale apre una crepa profonda nella maggioranza: la lista Il Fiume non avrebbe apprezzato affatto la posizione assunta dal vertice del partito provinciale. A giochi ancora aperti sulla destinazione del futuro ospedale alcune dichiarazioni del segretario Antonio Ius (darebbe per definitiva la scelta della Comina, invitando Sergio Bolzonello e il sindaco Claudio Pedrotti a farne una ragione) avrebbero irritato la civica e il gruppo consiliare. A tal punto da spingere la lista Il Fiume, contraria all'ipotesi di via Montereale in quanto "sminuisce il polo sanitario pordenonese", a mettere in discussione addirittura la tenuta della coalizione. «Il Fiume - è la dura presa di posizione del capogruppo Mario Bianchini - è stufo che la questione ospedale non venga gestita come priorità per la comunità pordenonese ma rientri in una mera strategia politica. Il Pd deve pensare prima di tutto al benes-

sere della collettività e dopo ai giochi di potere al suo interno. Ed è per questo che abbiamo richiesto una verifica di maggioranza al sindaco Claudio Pedrotti, al Pd e a Vivo Pordenone». La civica vuole fare chiarezza e chiede al Pd cittadino e al gruppo consiliare quale sia

LA CIVICA

«Si pensi alla comunità non ai giochi di potere»

la posizione rispetto all'ipotesi di via Montereale. Inoltre si condanna il tono del segretario provinciale. Non è piaciuto che il partito sia andato contro il "suo" vicepresidente regionale e il "suo" sindaco. È noto infatti che Bolzonello e Pedrotti hanno espresso diverse perplessità sull'ipotesi del sito attuale non abbandonando il progetto Comina. Per questo Il Fiume chiede la verifica. La richiesta non piace affatto ai colleghi del Pd in Consiglio comunale e al circolo cittadino. «Sull'ospedale



MUNICIPIO Riunione delle assise municipali

abbiamo avuto sempre un comportamento coerente e corretto. Stiamo attendendo - fa sapere il capogruppo Pd, Fausto Tomasello - la scelta definitiva da parte della Regione. Abbiamo portato avanti la nostra battaglia con trasparenza. Non ci pare ci sia nulla ancora su cui discutere, se non la dichiarazione personale del segretario Ius. Ma ufficialmente noi attendiamo risposte dalla giunta regionale, perciò non c'è nulla da sottoporre a verifica».

© riproduzione riservata

Il sindaco chiede di abbassare i toni. E Vivo Pn ripropone la caserma Mittica

Pedrotti al Pd: maggiore prudenza

PORDENONE - «Nella situazione delicata che precede una decisione così importante come quella del futuro ospedale per i pordenonesi sarebbe quantomeno opportuna una maggiore cautela. Anche nelle dichiarazioni che i leader politici fanno rispetto alle istituzioni. Tantopiù se in quelle istituzioni vi è rappresentato lo stesso partito dal quale arrivano i "moniti" o i "consigli"». Usa la diplomazia il sindaco Claudio Pedrotti rispetto al caso ospedale che rischia di spaccare la maggioranza che lo sostiene. Le parole sembrano rivolte al segretario del Pd Antonio Ius che dà per scontata la scelta di via Montereale, quasi invitando lo stesso sindaco a rassegnarsi. E sull'ospedale ieri è intervenuto

SINDACO
Claudio
Pedrotti

anche il direttivo di Vivo Pn presieduto da Alvaro Cardin. «In un'ottica di visione della città futura l'ipotesi di poter inserire nell'ambito del nuovo ospedale l'area attualmente occupata dalla caserma Mittica ci pare una scelta di buon senso. Tale scelta, anche con l'apporto dei nostri parlamentari, completata con il trasferimento della cittadella militare nell'ex caserma Monti in Comina, permetterebbe di recuperare un'importante struttura ora inutilizzata e sicuramente troverebbe un'ampia condivisione da parte della maggioranza. Fermo restando che l'ospedale di Pordenone deve qualificarsi per alta professionalità e servizi».

© riproduzione riservata

Scuole, torna l'autonomia al Pertini e al Galvani

PORDENONE - (a.b.) Nuovi dirigenti scolastici, ma anche nuovi direttori dei servizi generali amministrativi (ex segretari scolastici). È l'impegno assunto da Cisl Scuola di Pordenone a fronte della sentenza della Corte costituzionale sul friulano che ha riattribuito l'autonomia a Istituto per geometri «Pertini» di Pordenone e Isac «Galvani» di Cordenons.

I dettami della spending review del 2012 sono stati cancellati dall'organo costituzionale che ha stabilito come «i termini restrittivi sulle dirigenze scolastiche non vanno applicati né dove è presente una minoranza di lingua straniera (lo sloveno in Friuli Venezia Giulia), né dove la comunità locale è tutelata da norme costituzionali». In altre parole, la spending review non è applicabile alla lingua friulana, perché è tutelata da norme costituzionali che superano ogni normativa statale. «Siamo parzialmente soddisfatti - spiega Antonella Piccolo, segretaria provinciale di Cisl Scuola, che ha lavorato fianco a fianco con i colleghi degli altri sindacati - la sentenza ha restituito l'autonomia ai due istituti pordenonesi (otto in regione) che contano pochi iscritti (sotto la soglia di 600), ma rientrano nella specialità del friulano. Ora hanno diritto a un dirigente scolastico titolare a tempo pieno. Il primo settembre verranno quindi immessi in ruolo due presidi (fino a oggi i due istituti superiori erano amministrati da dirigenti reggenti), attingendo dalla graduatoria dei vincitori del concorso che quindi verrà esaurita. Ora il nostro impegno va in direzione dei Dsga: deve essere aperta la mobilità per questa figura professionale».

© riproduzione riservata

ACCORDO CON LA VICENTINA AIM ENERGY

Energia elettrica e gas, Confartigianato porta gli sconti nelle case

PORDENONE - (v.s.) Acquisti consorziati per abbattere i costi. Una strada già sfruttata dalle aziende, che diventa modello anche per le utenze domestiche con il progetto lanciato dalla Confartigianato che nei giorni scorsi ha stretto un accordo con la società di vendita vicentina Aim Energy per permettere a privati di accedere a forniture di gas con il 10% di sconto sulle condizioni stabilite dall'autorità garante e del 15% per l'energia elettrica,

per un risparmio totale annuo medio di oltre 110 euro (di circa 80 euro per il gas e sui 30 euro per l'energia elettrica). Questo è stato possibile grazie all'intervento di Caem, il Consorzio Artigiano Energia&Multiutility che riunisce 4 mila piccole e medie imprese del pordenonese, oltre alla Confartigianato Pordenone che ne è socia del 2001. Con questo accordo, Aim Energy e Caem allargano il proprio bacino di clienti ai

privati: le famiglie degli imprenditori o i dipendenti delle aziende iscritte all'associazione di categoria o a Caem potranno accedere alla convenzione stipulata con Aim Energy rivolgendosi agli sportelli di Confartigianato e avere un canale privilegiato per qualsiasi necessità o aiuto. A garanzia, il fatto che l'Accordo stipulato con Aim Energy è già stato sottoscritto da altre 43 associazioni territoriali di Confartigianato del Nord Italia e ha validità

fino al 31 dicembre 2016: un ulteriore attore nel libero mercato nell'erogazione dell'energia elettrica in Italia, che a differenza delle altre proposte sfrutta la forza contrattuale di un consorzio invece che di singole utenze private. L'accordo è stato presentato ieri da Silvano Pascolo e Alessio Belgrado (presidente e direttore di Confartigianato Pn) e Fabio Candeloro, direttore Aim Energy.

© riproduzione riservata